

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO/RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022**

ASSOCIAZIONE FIDES ONLUS.

Signori Associati,

Il progetto di bilancio dell'esercizio 01 gennaio – 31 dicembre 2022 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e da altre norme, tra cui quelle previste dal DLgs. 460/97, circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico-finanziario ovvero un bilancio.

Il bilancio è stato redatto in conformità dei nuovi schemi di bilancio previsti dall'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 (codice del Terzo Settore).

Il progetto di bilancio è così composto:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione;

ed inoltre contiene

- bilancio previsionale 2023;
- rendiconto gestionale 2022 riferito alle singole Sedi operative.

Tali prospetti rispettano i principi e le raccomandazioni del documento OIC 35 "Principio Contabile ETS" dell'Organismo Italiano di Contabilità e sono integrati dai principi, ove compatibili, emanati per le società di capitali dal medesimo organismo.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si è proceduto a riclassificare le voci ai sensi dei nuovi schemi di bilancio introdotti per la prima volta nell'esercizio 2021.

Il Collegio prende atto della relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio redatta dal Consiglio Direttivo.

Il giudizio sul bilancio da parte del Collegio dei Revisori è richiesto e limitato all'attività di cui all'articolo all'articolo 25 del DLgs. 460/97.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2022 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo	6.827.985,22
Totale passivo	6.827.985,22
Di cui patrimonio netto (escluso avanzo/disavanzo di gestione)	5.945.263,18
Di cui avanzo/disavanzo dell'esercizio	-421.062,55

L'avanzo/disavanzo di esercizio di € -421.062,55 trova conferma nel rendiconto gestionale riassunto come segue:

ONERI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.111.807,96
B) Costi e oneri da attività diverse	7.522,28
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	438,10
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	113.365,16
E) Costi e oneri di supporto generale	235.143,58
totale oneri	2.468.277,02
PROVENTI E RICAVI	
A) ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.021.948,56
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	22.516,50
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	769,47
E) Proventi di supporto generale	1.980,00
totale proventi e ricavi	2.047.214,53
perdita	-421.062,55

L'esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata per competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal Codice civile.

Con riferimento alle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione, nonché ad alcuni tra i fatti più rilevanti intervenuti, poniamo alla Vostra attenzione quanto segue:
Il bilancio presenta una perdita di esercizio di euro 421.062,55 (perdita di euro 246.925,38 nell'esercizio precedente).

Si rileva una perdita sia per quanto riguarda l'attività di interesse generale (-89.859,40), quella finanziaria e patrimoniale (-112.595,69) e nell'attività di supporto generale (-233.163,58).

Per quanto riguarda l'attività finanziaria, la valutazione al valore di fine anno dei titoli, da sola, ha comportato costi non monetari per euro 100.688,62 (l'anno precedente l'adeguamento al valore di mercato dei titoli aveva prodotto attivi per euro 53.232,65).

Con riferimento alla perdita prodotta dall'attività di interesse generale, l'Associazione è ben conscia del fatto che il costo medio degli assistiti necessita di spese ingenti che non sono adeguatamente coperti dai contributi che gli Enti Pubblici riconoscono alla Fides ma che, data la vocazione morale, pedagogica e religiosa, la Fides stessa è disposta a sostenere.

Poiché per offrire un servizio adeguato agli assistiti, occorre garantire strutture efficienti e personale altamente specializzato, si comprende come la distribuzione del "valore prodotto", economicamente parlando, venga principalmente utilizzata (per l'87,7%) a vantaggio dei lavoratori e volontari.

Risulta pertanto evidente che, al fine di chiudere il bilancio dell'attività perlomeno in pareggio, sarebbe necessario alla FIDES, ottenere un maggior contributo pubblico.

In ogni caso è importante notare che la Fides si presenta notevolmente patrimonializzata (le immobilizzazioni ammontano a 5.777.818,18 – 5.805.565,29 nel precedente esercizio) dato il possesso di immobili di proprietà, e di un patrimonio finanziario elevato capace al momento di far fronte alle esigenze (580.985,06 nel 2022 – erano 988.046,43 nel precedente esercizio).

Dal punto di vista della sostenibilità finanziaria si rileva che i crediti a breve e le disponibilità liquide, rispettivamente euro 252.842,88 e 216.339,13, sostengono l'indebitamento a breve (302.151,90), mentre il T.F.R. dei dipendenti, pari a 469.184,44 (era 563.876,18 nel 2021), considerato un indebitamento di lungo periodo, è "coperto" dai titoli dell'attivo circolante.

Rileviamo a tal proposito che il profilo di adeguatezza del portafoglio finanziario presenta una complessità superiore alle attese e che sarebbe opportuno che alla prossima scadenza del questionario si prendessero le giuste misure a tutela del patrimonio finanziario stesso, ad oggi esposto a consistenti fluttuazioni dovute all'instabilità dei mercati ed alla necessità di smobilitare le somme accantonate a garanzia del T.F.R. dei lavoratori dipendenti.

Nell'esercizio si è infatti verificata quella negativa sinergia tra smobilizzo di somme da destinare alle attività correnti, calo degli indici dei titoli posseduti all'atto del realizzo e adeguamento in bilancio del valore dei titoli stessi.

Comprensibile è quindi la necessità di procedere con cautela e ponderazione alla modifica del portafoglio titoli.

Rilevante è, in chiave futura, il perseguimento dell'obiettivo di ottimizzare la spesa, razionalizzando l'utilizzo delle case accoglienza. La chiusura della struttura di Borgo San Martino, avvenuta alla fine del 2022, produrrà risparmi economici negli esercizi futuri, anche se ha fisiologicamente comportato maggiori esborsi nel presente esercizio, essendo state sostenute le spese connesse alla riduzione del personale e sue competenze maturate (ferie, permessi, T.F.R.).

Consigliamo, per una miglior comprensione dell'andamento finanziario, che venga periodicamente prodotto il rendiconto finanziario allegandolo al bilancio dell'esercizio.

Si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie. Sulla base di tali controlli il Collegio non ha avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statutari.

Le attività svolte e l'impiego delle risorse sono conformi alle finalità istituzionali di solidarietà sociale dello Statuto.

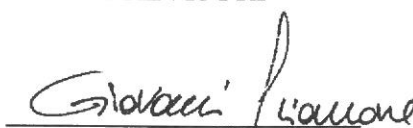
A nostro giudizio il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso il 31/12/2022 che riporta un disavanzo di € -421.062,55.

Esprimiamo pertanto parere favorevole e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 nelle risultanze presentate dal Vostro Consiglio Direttivo.

Torino 16/04/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

SCIARRONE GIOVANNI



CATARINELLA FRANCESCO

Frances Catrinella

NAVILLI EZIO

Ezio Navilli